Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CTIC84200B

IC G. MARCONI - PATERNO'

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

• La scuola “palestra di vita” rappresenta per il territorio un luogo di aggregazione culturale e sociale, dove tutti i soggetti, istituzionali e non, promuovono formazione e informazione.

• Il nostro istituto da diversi anni si impegna nella lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi di vario tipo, sia con l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare, che con Azioni finanziate dai Fondi Europei (F1, F3 - Coesione Sociale) e dalla Regione Sicilia (POR e Assessorato alla Famiglia).

• Da anni ha realizzato un efficace sistema di governance territoriale con cui l’istituzione scolastica, in sinergia con le altre agenzie educative, utilizza diversi servizi formativi, offrendo agli alunni maggiori opportunità educative.

• Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Le famiglie sono in genere attente alla formazione degli allievi e collaborano positivamente con l'istituzione scolastica. Non incide la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur essendo presenti. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca e in linea con il riferimento regionale

VINCOLI

• Una buona percentuale dei nostri alunni è affetto da disturbi specifici di apprendimento.

• L'istituzione scolastica è situata su due comuni, Paternò e Ragalna, e gli alunni sono distribuiti su sette plessi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

• Sono molto significativi i rapporti che la Scuola intrattiene con le istituzioni comunali e con altri soggetti esterni: associazioni sportive, banche, Biblioteca comunale, associazioni culturali, Associazioni Genitori. Sono stati costituiti tavoli di lavoro territoriali su varie tematiche che prevedono una condivisione di obiettivi, strategie di intervento e di risorse umane e materiali.

VINCOLI

• L'ambiente familiare è rappresentato da agricoltori, artigiani e operai con qualche provenienza dal ceto medio, impiegatizio e professionale e rispecchia la situazione economica, legata prevalentemente all'agricoltura e all'artigianato, anche se di recente si è potenziato il settore terziario, imprenditoriale e pubblico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

• La scuola da sempre attiva e dinamica, ha fatto fronte negli anni alle necessità, usufruendo di finanziamenti PON (FSE e FESR), che le hanno permesso di offrire un piano formativo ricco, rispondendo alle esigenze dell'utenza.

.• La scuola, grazie ad un finanziamento stanziato mediante un progetto PON FESR, ha operato dei lavori di ristrutturazione del Plesso Falconieri, sede della scuola dell'infanzia di Paternò. I lavori sono stati portati a termine nell'area interessata. Lavori di ristrutturazione sono anche stati messi in atto nei plessi Falconieri Primaria, Madonna del Carmelo, Piano Viti ad opera del Comune.

• Il nostro istituto, per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si colloca in una situazione di adeguamento.

• La scuola possiede ed utilizza strumenti tecnologici quali PC, LIM. La qualità dell'ultima strumentazione acquistata è molto alta.

• Fermo restando che lo Stato è il maggior finanziatore per i compiti specifici di propria competenza, le risorse economiche disponibili gestite dalla Scuola provengono da sponsorizzazioni private, dalla partecipazione a progetti che prevedono l'erogazione di risorse; significativo è anche il contributo delle famiglie per i viaggi d'istruzione per gli alunni; minimo e comunque volontario è invece il contributo richiesto dalla scuola per compartecipare all'attivazione di progetti realizzati sia in orario scolastico che extrascolastico.

• Le sedi scolastiche di Ragalna sono facilmente raggiungibili e ben collegate da servizio scuolabus. Grazie ad accordi con l'amministrazione comunale si è ottenuta la possibilità di effettuare uscite sul territorio con gli scuolabus comunali.

VINCOLI

• La strumentazione tecnologica, nel corso dell'anno è stata in parte incrementata ma va ulteriormente ampliata in alcuni plessi e potenziata in altri la velocità delle connessioni alla rete.

• Il trasporto a Ragalna è garantito per l'entrata e l'uscita da scuola tuttavia vi sono alcune difficoltà per adattare l'orario scolastico alle specifiche esigenze dei trasporti, dovuti alla distribuzione del domicilio degli alunni su un'estesa area territoriale.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'età media del personale docente va dai 45 anni in su. - E' prevalente la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato. - Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria c'è una prevalenza di docenti in possesso del diploma come titolo di studio; nella scuola secondaria di I grado invece prevale la percentuale di docenti laureati. - All'interno del nostro istituto c'è una certa stabilità di insegnanti in tutti gli ordini di Scuola nel territorio di Paternò, non così nei Plessi del territorio di Ragalna. - Alcuni docenti hanno acquisito competenze informatiche con certificazioni riconosciute; altri hanno certificazioni attestanti il possesso di conoscenze nelle lingue straniere. - Nell'anno scolastico 2015/2016 nella scuola si è insediato un nuovo Dirigente Scolastico titolare.

VINCOLI

Sebbene le conoscenze informatiche siano ormai diffuse tra tutto il personale, ancora vi è la necessità di approfondire tale utilizzo nella didattica, specialmente tra i docenti over 50. Un obiettivo da raggiungere è anche quello di far acquisire a tutti una certificazione informatica per migliorare le competenze relative all'uso delle TIC.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
1.1. Abbattere il fenomeno della dispersione scolastica	1.1. Portare i casi di evasione/abbandono scolastico al di sotto del 10%.

Attività svolte

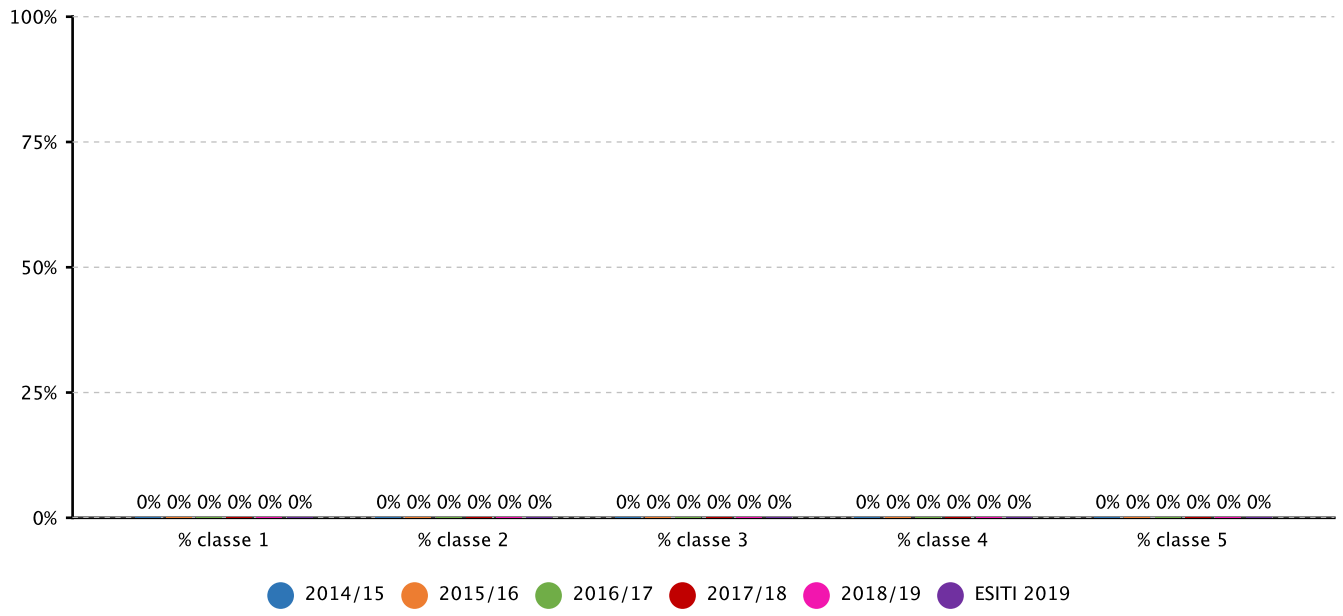
In riferimento al Piano di Miglioramento messo in atto dal nostro Istituto, per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati, abbiamo realizzato le attività indicate:
1. Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per favorire l' integrazione degli alunni che presentano una situazione di disagio socio-culturale e/o degli alunni stranieri; aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni al fine di prevenire e contrastare il disagio e la dispersione scolastica.
2. Organizzazione di laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare e/o extracurriculare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento, competenze di cittadinanza, competenze digitali (PON FSE) e favorire pertanto il successo formativo.
3. Il laboratorio sportivo: "Sport di classe", "A scuola di nuoto", "A scuola di baseball", "Sport integrato: orienteering, pesca sportiva e arrampicata", "Ballando, ballando", per favorire l'inclusione dei soggetti svantaggiati e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
4. Sperimentazione di metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate all'innalzamento della qualità dei risultati formativi, che aumentando il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, conducono al contenimento del disagio e della dispersione scolastica. Tra le strategie innovative utilizzate la didattica DADA.
5. Elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe, al fine di creare un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, che promuova il successo scolastico e il contenimento della dispersione scolastica.
6. Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale, che porti al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.
7. Laboratorio creativo di manipolazione e realizzazione di prodotti decorativi con materiali da riciclo, per incentivare l'inclusione e l'integrazione degli allievi svantaggiati.

Risultati

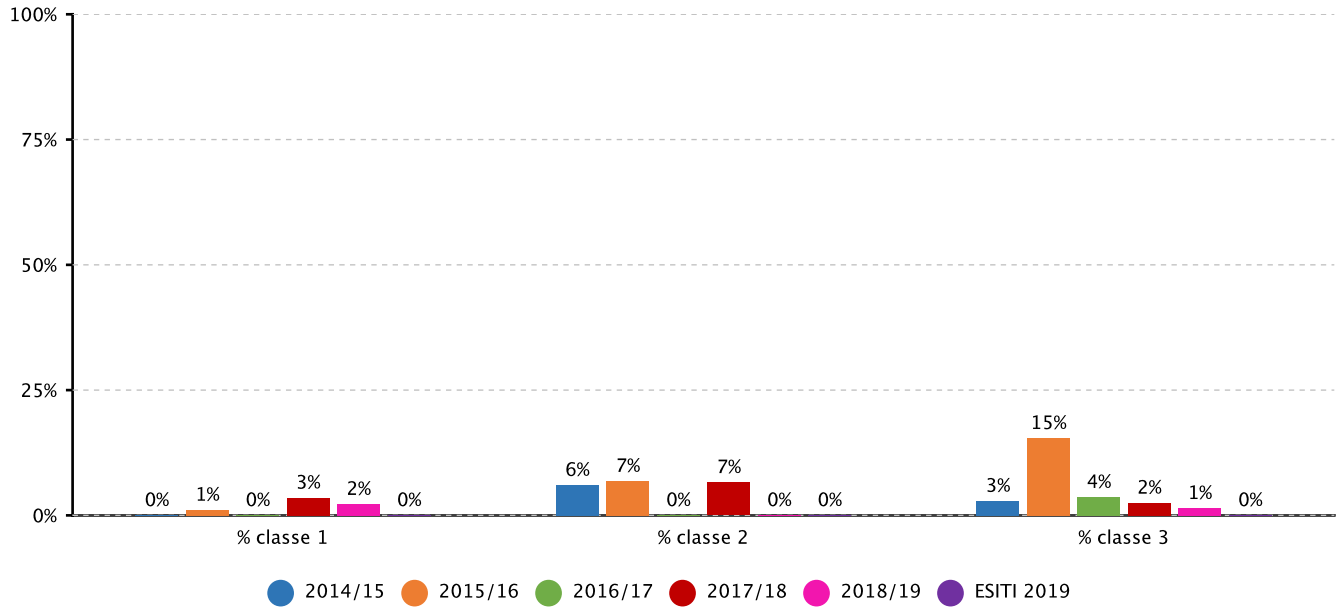
Le attività realizzate per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. La situazione della dispersione è in via di miglioramento, non ci sono stati ulteriori casi di abbandono e sono pochi i casi che permangono ancora. Grazie ai numerosi interventi di recupero messi in atto e alle strategie metodologiche utilizzate, si è registrata una notevole riduzione del fenomeno della dispersione scolastica rispetto agli anni precedenti.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità	Traguardo
1.2. Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico.	1.2. Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Attività svolte

In riferimento al Piano di Miglioramento messo in atto dal nostro Istituto e al Piano di formazione previsto, per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati, abbiamo realizzato le attività indicate:
1. Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per migliorare le competenze di base degli allievi, al fine di aumentare la motivazione degli allievi e il miglioramento delle loro prestazioni e il risultato degli apprendimenti.
2. Organizzazione di laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare

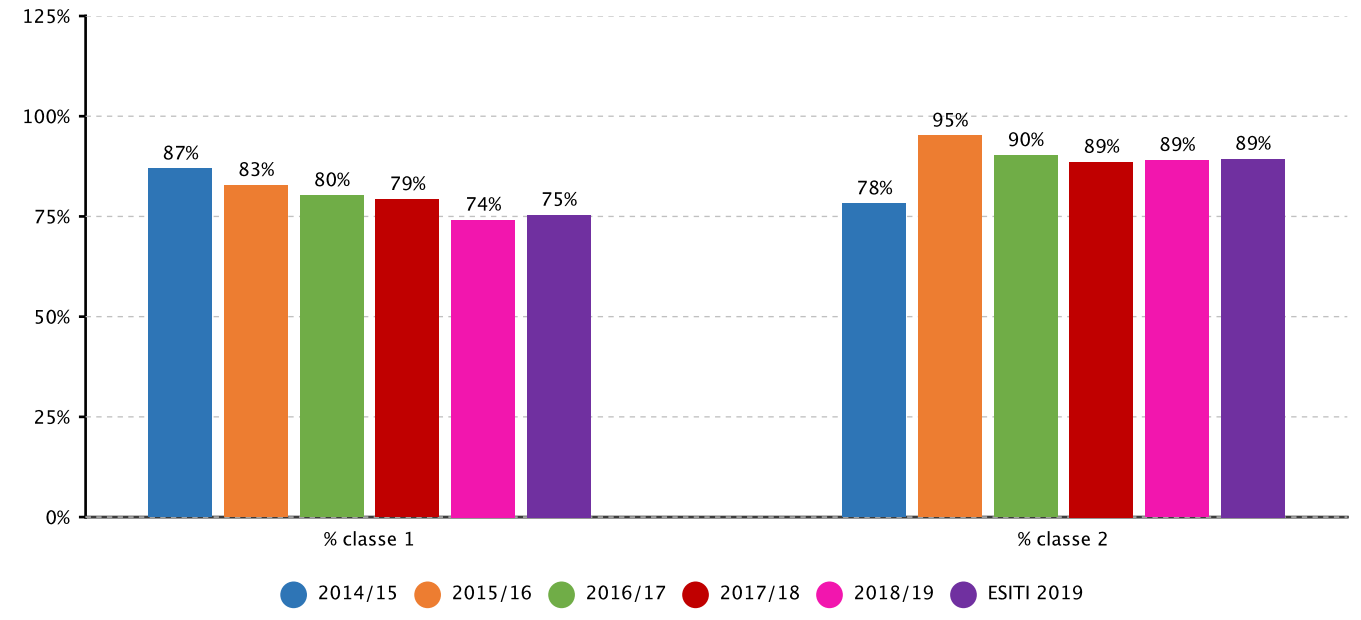
e/o extracurriculare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento, competenze di cittadinanza, competenze digitali (PON FSE), per favorire il miglioramento delle performance degli studenti.
3. Formazione dei docenti sull'innovazione delle metodologie didattiche.
4. Incentivazione dell'uso di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento, che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo degli insegnanti.
5. Sperimentazione di metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate all'innalzamento della qualità dei risultati formativi attraverso il rafforzamento delle competenze di base e raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi.
6. Elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe, offrendo una didattica significativa per gli allievi, che tenga conto della unitarietà del sapere e tenda alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l' utilizzo di una didattica laboratoriale.
7. Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale per aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni, favorendo il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati

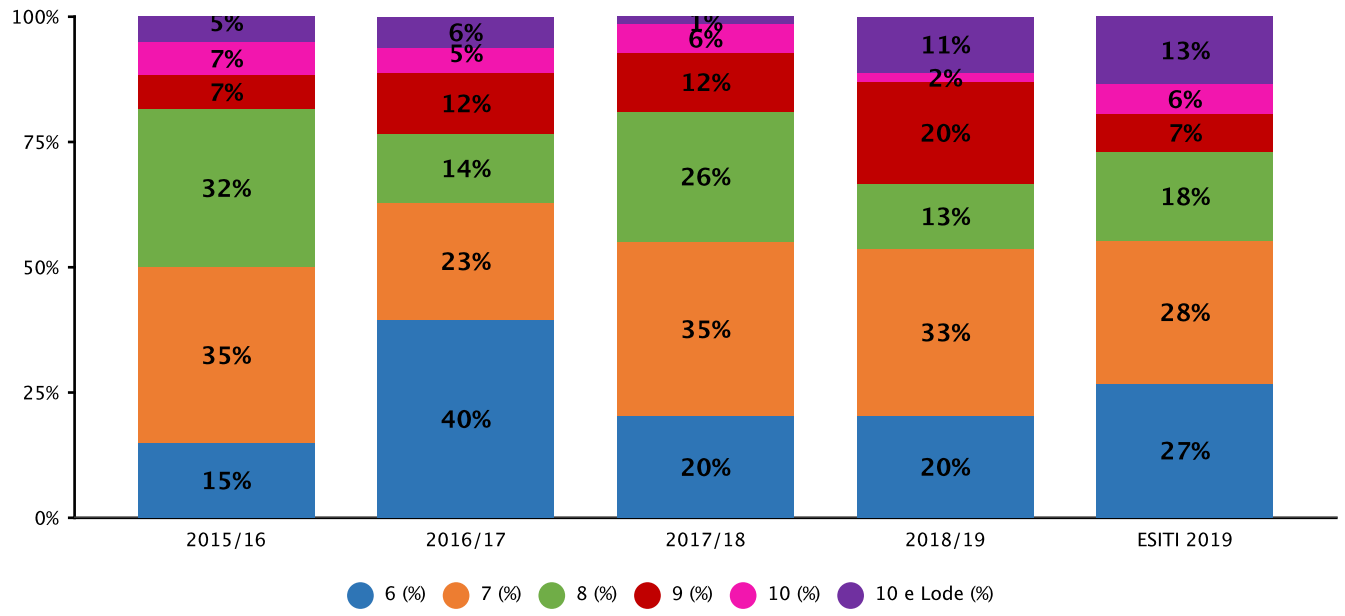
Le attività realizzate per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati hanno permesso di conseguire i seguenti risultati:
1. Soddisfacenti in questo anno scolastico i fondi destinati alle attività di recupero/consolidamento delle competenze di base. Siamo riusciti a realizzare numerosi progetti di potenziamento grazie ai finanziamenti ottenuti dai Fondi Europei e ai numerosi moduli PON che siamo riusciti a mettere in atto. I numerosi laboratori extracurriculari di recupero/consolidamento, hanno consentito all'80% circa degli studenti di migliorare la valutazione rispetto al primo quadrimestre, recuperando le insufficienze.
2. Gli esiti finali per l'a.s. 2018/2019 sono in netto miglioramento rispetto a quelli dell'a.s. precedente. La maggior parte delle insufficienze registrate nel primo quadrimestre è stata colmata e si sono rilevati diversi casi di eccellenze negli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.
3. Raggiungimento del successo formativo nel maggior numero possibile di allievi. La linea di tendenza verso il miglioramento prevista per la conclusione del primo ciclo di valutazione/autovautazione è in piena attuazione e in questa direzione intendiamo procedere.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ESITIFINALI2018-2019.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
2.2. Aumentare la eterogeneità all'interno delle classi e al contempo ridurre la variabilità tra le classi.	2.2. Ridurre la disomogeneità tra le classi puntando agli standard nazionali.

Attività svolte

In riferimento al Piano di Miglioramento messo in atto dal nostro Istituto e al Piano di formazione previsto, per raggiungere le Priorità e i Traguardi prefissati, abbiamo realizzato le attività indicate:
1. Formazione docenti sulla progettazione - programmazione per competenze finalizzata alla costruzione del curricolo verticale d'istituto e sulla valutazione degli studenti, auspicando la possibilità di un progressivo sviluppo di competenze e la «realizzazione» dell'innovazione in relazione ai traguardi di sviluppo delle competenze, alle competenze di base degli assi culturali e alle competenze chiave di cittadinanza.
2. Somministrazione di prove di realtà per competenze, iniziali e finali, per classi parallele e in verticale al fine di utilizzare un sistema di misurazione e di valutazione oggettiva d'istituto.
3. Incontri per dipartimenti disciplinari programmati in modo più sistematico e costruttivo e momenti di confronto/scambio anche tra i diversi ordini di scuola, al fine di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche dei saperi disciplinari e favorire la cooperazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo circa gli obiettivi, i progetti e le modalità di realizzazione del PTOF.
4. Applicazione dei criteri deliberati per la formazione delle classi al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socioculturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società); l'omogeneità tra le classi parallele; l'equilibrio del numero alunni/alunne; l'equi distribuzione degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili). Nella formazione dei gruppi classe si sono tenute globalmente presenti le seguenti variabili: sesso; eventuali indicazioni del team docente dell'infanzia/primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento e, nel caso delle classi prime della scuola secondaria di I grado, si sono utilizzati anche i documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria); le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria

(documenti per la continuità).

Risultati

Le numerose azioni intraprese hanno permesso di creare una dimensione unitaria atta a costruire un'identità professionale autentica alla scuola e a favorire il processo della continuità. Attraverso il dialogo continuo e costruttivo tra i diversi ordini di scuola per consentire il passaggio da un ordine all'altro organizzato e coerente e la possibilità concreta di contribuire alla costruzione del progetto di vita del singolo alunno.
L'applicazione attenta dei criteri deliberati per la formazione delle classi ha consentito di ridurre la variabilità tra le classi e al contempo favorire una certa eterogeneità all'interno delle classi.

Evidenze

Documento allegato: PROVEPERCLASSIPARALLELE2018-2019.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per potenziare le abilità linguistiche, sia relative alla competenza nella madre lingua che nelle lingue straniere, sono state messe in atto numerose attività progettuali, qui di seguito elencate:
A.S. 2016/2017: PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio, con due moduli di scrittura creativa (Oltre la scuola ... d'Italiano 1/2) e due moduli di Potenziamento della lingua straniera (Oltre la scuola d'Inglese 1/2).
A.S. 2017/2018: PON FSE - Competenze di base, con due moduli di potenziamento della lingua madre (Project ... amo italiano 1/2) e due moduli di potenziamento della lingua straniera (Project ... amo inglese 1/2).
A.S. 2017/2018: PON FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea con due moduli di Cittadinanza Europea (Europoa 2.0) propedeutici al Potenziamento linguistico e alla CLIL (due moduli: Clil in action).
I progetti di potenziamento di lingua straniera hanno fornito l'opportunità agli studenti di prepararsi per sostenere l'esame Cambridge ed ottenere la certificazione di vari livelli, a seconda delle competenze acquisite.
A.S. 2018/2019: Progetto Leggo al quadrato 2, con due “Laboratori di scrittura creativa”, che si sono svolti durante l'estate, realizzando il piano che prevede l'apertura delle scuole in fascia extrascolastica pomeridiana, il sabato e nei mesi estivi, che si propone come lotta al disagio e alla dispersione scolastica, nonchè recupero/potenziamento delle abilità di base.

Risultati

Le attività progettuali messe in atto hanno permesso agli studenti di migliorare le competenze di base nella madrelingua; gli studenti che presentavano delle carenze hanno infatti recuperato le insufficienze e/o migliorato le valutazioni quadrimestrali dopo la frequenza dei laboratori. Gli allievi che già erano in possesso di buone abilità di base, hanno potenziato il livello di competenza, raggiungendo anche livelli di eccellenza.
Per quanto riguarda il potenziamento delle lingue straniere, soddisfacenti i risultati ottenuti. Un buon numero di studenti è riuscito a conseguire la certificazione Cambridge, con ricadute nel processo di apprendimento curriculare e spendibile anche a distanza, come credito formativo.

Evidenze

Documento allegato: RICADUTECOMPETENZELINGUISTICHE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Numerose azioni progettuali sono state messe in atto anche per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, come di seguito indicate:
A.S. 2016/2017: PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio per il potenziamento delle competenze di base, con due moduli (Oltre la Scuola...di Matematica 1/2).
A.S. 207/2018: PON FSE - Competenze di base “Project ... azione!” con due moduli di potenziamento di matematica (Project ... amo matematica 1/2) e due moduli di potenziamento scientifico (Project ... amo scienze 1/2).
A.S. 2018/2019: Progetto Leggo al quadrato 2, con due laboratori di matematica “Dal numero all’infinito”, che si sono svolti durante l'estate, realizzando il piano che prevede l'apertura delle scuole in fascia extrascolastica pomeridiana, il sabato e nei mesi estivi, che si propone come lotta al disagio e alla dispersione scolastica, nonché recupero/potenziamento delle abilità di base.
Negli ultimi anni la scuola ha partecipato ai Giochi matematici del Mediterraneo, organizzati dall’Accademia Matematica per le categorie P3, P4, P5 (classi terza, quarta e quinta scuola primaria) e S1, S2, S3 (classi prima, seconda e terza scuola secondaria di I grado).

Risultati

Le attività progettuali messe in atto hanno permesso agli studenti di migliorare le competenze di base nella matematica e nelle abilità logiche; gli studenti che presentavano delle carenze hanno infatti recuperato le insufficienze e/o migliorato le valutazioni quadrimestrali dopo la frequenza dei laboratori. Gli allievi che già erano in possesso di buone abilità di base,

hanno potenziato il livello di competenza, raggiungendo anche livelli di eccellenza.
Per quanto riguarda la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo, alcuni alunni si sono distinti, partecipando alle selezioni provinciali. Non abbiamo avuto finalisti per la fase regionale, ma l'esperienza vissuta dai nostri allievi è stata significativa, rappresentando un trampolino di lancio per innalzare i livelli di competenza, mirando al raggiungimento degli standard di eccellenza.

Evidenze

Documento allegato: RICADUTEPONMATEMATICA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La nostra scuola, attenta alla valorizzazione della cultura e del patrimonio artistico del proprio territorio, ha messo in atto diverse attività progettuali volte a potenziare le competenze storiche e artistiche dei nostri studenti.
A.S. 2014/2015: con i finanziamenti del PON VALeS, tra le azioni messe in atto per il potenziamento delle lingue straniere, abbiamo intrapreso un percorso di conoscenza e valorizzazione del territorio, abbinando l'aspetto storico-artistico, con la competenza della lingua inglese, durante il quale gli studenti hanno realizzato un guida turistica del territorio nelle due lingue (italiano e inglese).
A.S. 2016/2017: Progetto Monitor 440, "Vitamina C & A (Creatività e Attività nella Legalità)", nel quale è stato realizzato un modulo "Incontriamoci", basato sulla realizzazione di cortometraggi con la tecnica dell'intervista. Gli studenti sono diventati reporter, registi, attori e fruitori di esperienze legate alla propria realtà. Il laboratorio ha visto la realizzazione di video interviste a cittadini del proprio contesto, sui temi della cittadinanza riprese sul campo e successivamente montate in una serie di video clip. Un altro modulo, "Teatro di comunità", utilizzando il metodo del Teatro Sociale e della Drammaturgia di Comunità, ha realizzato prodotti che utilizzano varie forme di linguaggio: dal verbale al corporeo, usando l'espressività, il "fare insieme" come modalità di comunicazione e relazione, permettendo l'incontro e il confronto dei partecipanti e delle loro storie nell'ambito di un'attività di drammatizzazione che ha avuto come scopi fondamentali la valorizzazione del lavoro di gruppo, il rispetto delle regole, la presa di coscienza dei diritti/doveri e l'espressione delle proprie potenzialità.
A.S. 2017/2018: PON FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, progetto in rete, all'interno del quale sono stati realizzati diversi moduli, mentre alcuni sono ancora in atto: "Amo il mio paese 1/2" (Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera); obiettivo del progetto quello di costituire un museo digitale permanente della memoria che si costituisca come luogo di testimonianza del patrimonio culturale e sociale del territorio.
"I nuovi frescanti 2.0" (Produzione artistica e culturale: dedicato alla tecnica dell'Affresco, inteso come patrimonio esclusivo della storia dell'arte italiana, che ha visto la realizzazione di un affresco contemporaneo inteso come arricchimento del territorio e come eredità culturale).
A.S. 2018/2019: Progetto Leggo al quadrato 2, con un modulo di "Arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive: "A scuola ... di teatro!" realizzato con la partecipazione di un attore in qualità di esperto, che ha guidato i nostri allievi in una kermesse artistica, conclusasi con la realizzazione di un cortometraggio da parte dei nostri allievi.

Risultati

Le attività intraprese, sia utilizzando i finanziamenti dei fondi europei che partecipando ad altri progetti e concorsi, finalizzate al potenziamento delle competenze artistiche si sono rivelate di grande successo. Hanno infatti permesso, con l'aiuto di enti ed associazioni del territorio, che hanno fornito come esperti e specialisti eccellenti professionalità, di operare la conoscenza e valorizzazione del nostro territorio, ricco di storia e di beni artistici, favorendo lo sviluppo nei nostri allievi, di una consapevolezza e di una coscienza artistica del proprio territorio, intesa come 'bene comune' che va custodito e valorizzato, da non legare solo al passato, ma visto come potenziale sviluppo per la comunità e quindi per il Paese. Mantenere le tradizioni, significa anche favorire lo sviluppo per incrementare la conoscenza storica e il dialogo interculturale, mirato allo sviluppo umano individuale e collettivo.
Attraverso l'arte abbiamo anche lavorato per potenziare le competenze civiche dei nostri allievi, il rispetto del patrimonio artistico e culturale, come veicolo di cittadinanza attiva e di legalità. L'apertura pomeridiana delle scuole, il diffondersi di un modo nuovo di fare scuola, di una didattica laboratoriale, dove ogni ambiente diventa luogo e occasione di apprendimento, ha aumentato la motivazione degli studenti, riducendo il disagio scolastico e il fenomeno della dispersione, per cui possiamo dire di aver intrapreso un percorso indirizzato al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Evidenze

Documento allegato: CORTOMETRAGGIO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Tra le priorità del nostro istituto abbiamo il miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva, pertanto abbiamo messo in atto numerose azioni volte al raggiungimento delle stesse. Ricordiamo le più salienti attività svolte negli anni.
Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per aumentare la motivazione degli allievi, favorire il miglioramento delle loro prestazioni e prevenire il disagio scolastico, disseminare i buoni comportamenti.
PON - FSE – "Inclusione sociale e lotta al disagio", per garantire la disseminazione dei buoni comportamenti, prevenire il disagio scolastico e favorire il processo di orientamento degli studenti, promuovendo il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti.
Il laboratorio sportivo: "Sport di classe", "A scuola di nuoto", "A scuola di baseball", "Sport integrato orienteering, pesca sportiva e arrampicata", per trasmettere attraverso lo sport l'autodisciplina, la sfida dei limiti personali, la solidarietà, la sana competizione, il rispetto e la tolleranza, l'integrazione sociale, la lotta contro ogni forma di discriminazione, lo spirito di gruppo, promuovendo il miglioramento le competenze di cittadinanza attiva, l'inclusione dei soggetti svantaggiati, il miglioramento dell'attitudine a stare con gli altri nel rispetto di regole condivise e la disseminazione dei "buoni comportamenti".
PON FSE - Competenze di base "Project ... azione!", Modulo "Interculturi ... amo". Obiettivo prioritario del progetto è fornire agli alunni stranieri, strumenti e competenze atte a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione, promuovendo contemporaneamente un "dialogo interculturale" che rafforzi la capacità e valorizzi le diverse identità culturali. Il progetto lo abbiamo rivolto sia agli alunni della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado, con la motivazione principale di agevolare l'inserimento con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana. Il progetto ha messo in atto anche uno "sportello interculturale", aperto a tutti i genitori degli alunni stranieri che ne abbiano necessità, all'interno dei quali sono state attenzionate le richieste e le esigenze di ciascuna famiglia.

Risultati

La presenza di alcuni alunni stranieri nel nostro istituto ha determinato l'esigenza di mettere in atto dei percorsi che conducano, in maniera operativa e concreta, alla loro integrazione e al successo scolastico e formativo, con l'obiettivo di promuovere un "dialogo interculturale" che rafforzi la capacità e valorizzi le diverse identità culturali. Negli anni i progetti che sono stati messi in atto hanno agevolato l'inserimento e l'accoglienza, l'integrazione degli studenti stranieri, oltre che offrire la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana.
Le attività svolte anche in orario extracurricolare, hanno permesso di far vivere e percepire agli studenti l'ambiente scolastico come un luogo di aggregazione e condivisione, che favorisse la socializzazione, la collaborazione e il rispetto reciproco.
Le attività proposte sono servite a migliorare le relazioni tra gli alunni, a favorire il rispetto per la diversità intesa come valore aggiunto, bene imprescindibile per aumentare la motivazione degli studenti e assicurare il raggiungimento del successo formativo di tutti.

Evidenze

Documento allegato: Sport&Inclusione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Tra le priorità del nostro istituto abbiamo il miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva, pertanto abbiamo messo in atto numerose azioni volte al raggiungimento delle stesse. Segnaliamo alcune delle proposte progettuali messe in atto negli ultimi anni.
Progetto di legalità "Vitamina C&A", per promuovere la cultura della legalità, l'acquisizione della cittadinanza attiva, all' interno della comunità scolastica, puntando così a produrre un cambiamento sociale positivo.
Progetto PON - FSE - Competenze di cittadinanza globale con due moduli di Educazione alimentare, cibo e territorio (Culti … cibo 1/2), due moduli di Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport (Sportiva … mente 1/2) e due moduli di Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva (Città attiva 1/2), con l'obiettivo di formare e sensibilizzare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado verso i temi dell'educazione alla cittadinanza globale. La cittadinanza attiva, l'educazione ambientale, ma anche la valorizzazione delle differenze e la lotta ai pregiudizi razzisti sono i temi che sono stati approfonditi.
PON FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico – Progetto in rete con due moduli di Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile (#Made in Sicily# 1/2), due moduli di Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera (Amo il mio paese 1/2) e due moduli di Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali (Un fiume ... per amico 1/2), finalizzati alla riscoperta e valorizzazione del territorio, sia da un punto di vista ambientale che storico, artistico e culturale. consapevolezza che anche il loro territorio può offrire opportunità diversificate e, dall'altro, sensibilizzare gli enti locali ad effettuare interventi atti a renderlo diversamente fruibile dalla popolazione. Principale obiettivo quello di migliorare il comportamento dei giovani (e quindi delle loro famiglie) in riferimento al rispetto dell'ambiente in cui vivono e moltiplicare le loro azioni di contrasto verso tutte le operazioni devastanti e irreversibili che vengono messe in atto per l'ecosistema, ma anche per la sopravvivenza della cultura e dell' identità delle comunità stesse.

Risultati

Le attività proposte hanno permesso di acquisire/consolidare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, facendo nascere negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza sulle tematiche territoriali locali ecosostenibili, favorendo lo sviluppo della "competenza adattiva" delle studentesse e degli studenti, vale a dire la loro abilità di applicare in una varietà di contesti, in modo sensato, flessibile e creativo, la conoscenza e le competenze apprese. Al contempo è stato possibile accrescere le competenze chiave di cittadinanza degli allievi, attraverso le metodologie didattiche adottate, seguendo un approccio innovativo basato sulla conoscenza e valorizzazione paesaggistica e naturalistica del territorio dell'Etna; avvicinare gli studenti a tutte le forme di arte, nei molteplici aspetti di conoscenza che essa offre, tra le quali l'applicazione creativa dei percorsi caratteristici del territorio pedemontano etneo; sviluppare, razionalizzare e realizzare itinerari turistici innovativi, con percorsi naturalistici, culturali ed enogastronomici.

Evidenze

Documento allegato: PONUNFIUMEPERAMICO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

L'arte, veicolo di conoscenza e cultura, espressione delle emozioni dell'animo umano, si realizza in molti e differenti modi, dalla conoscenza e divulgazione del nostro patrimonio e delle nostre tradizioni, alla produzione e diffusione di immagini. La nostra scuola, attenta alla centralità della persona in ogni suo aspetto, ha nel tempo introdotto vari percorsi per valorizzare la creatività in ogni sua forma. Ricordiamo tra le nostre performance il museo della "Civiltà contadina", nato dalla collaborazione tra diversi Enti quali la Regione Siciliana, l'Assessorato BB. CC. AA e P.I. (attraverso l'area Soprintendenza di Catania), la Provincia Regionale di Catania, il Comune di Paternò e l'Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi di Paternò. Il museo ospita del materiale storico raccolto negli anni dai docenti della scuola G. Marconi ed è collocato presso la struttura Comunale dell'Ex Macello Comunale. Il museo è stato strutturato in 16 box che ricreano gli ambienti casalinghi e le "botteghe" presso cui si svolgeva la vita della comunità: il forno e la stalla; il cortile; il calzolaio; il cestaio; il barbiere; il cotone; il vasaio; la stanza da letto grande e quella piccola; l'ambiente cucina; l'apicultore; il falegname; la masseria il fabbro; il carradore e la stanza con i contenitori e misure di capacità. Al Museo si collega il Progetto LINGUE 2000 E TRADIZIONI POPOLARI, delle piccole guide Marconine. I nostri allievi, sapientemente guidati dalla Prof.ssa Cristaldi referente del progetto, hanno la possibilità di fare da ciceroni all'interno del Museo, che ospita visitatori delle scuole del territorio, imparando e diffondendo ai loro stessi coetanei, le tradizioni della nostra cultura popolare.
Ci siamo cimentati anche in altre espressioni artistiche, quali la produzione e diffusione di immagini, ricordiamo a tale

proposito la realizzazione, all'interno del progetto PON – FSE Competenze di base, "Projecti … amo italiano 1", del TG dei ragazzi, con la collaborazione di un giornalista della TV locale, il Dott. Salvo Spampinato, che ha lavorato come esperto con i nostri ragazzi. Ricordiamo ancora la produzione del cortometraggio sulla Città di Paternò e sul Castello Normanno, monumento storico e simbolo della città, realizzato all'interno del Progetto Leggo al quadrato2, con un modulo di "Arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive: "A scuola ... di teatro!".
Infine, con il PON FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, con il modulo "I nuovi frescanti 2.0", abbiamo la realizzato un affresco contemporaneo, introducendo la tecnica dell'"affresco", inteso come patrimonio esclusivo della storia dell'arte italiana, "bene comune" che va custodito e valorizzato, da non legare solo al passato, ma visto come potenziale sviluppo per la comunità e quindi per il Paese, per far rivivere questa tecnica antica nella nostra contemporaneità anche attraverso sperimentazioni tecnologiche.

Risultati

La realizzazione delle attività sopracitate ha avuto una ricaduta positiva nel percorso formativo dei nostri allievi, favorendo la conoscenza e l'approfondimento delle nostre tradizioni e della nostra cultura. Attraverso il Museo della "Civiltà contadina", i ragazzi hanno potuto sperimentare un piccolo esempio di alternanza scuola – lavoro, indossando le vesti di piccole guide all'interno del Museo etno-antropologico. Con il progetto "Projecti … amo italiano 1", gli allievi hanno vestito i panni dei giornalisti, realizzando interviste a personaggi illustri del nostro territorio, tra cui il Sindaco, culminando l'esperienza con la realizzazione del TG dei ragazzi. Ed infine sono diventati "attori" nel progetto "A scuola ... di teatro!", prendendo parte come protagonisti alla realizzazione di un cortometraggio e, imparando al contempo i primi passi "come registi", insieme all'esperto che li ha guidati in questo interessante percorso alla scoperta della loro storia. Nel progetto "I nuovi frescanti 2.0", i nostri allievi hanno realizzato, con il sapiente aiuto di un maestro affrescante, un affresco contemporaneo, attraveso questa esperienza hanno potuto far rivivere questa antica tecnica, riscoprendo la tradizione: partendo dal passato hanno potuto apprendere, valorizzare, sviluppare e applicare per poter proiettarsi nel futuro, anche seguendo i canali digitali.

Evidenze

Documento allegato: FORMEDIARTE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La nostra scuola è da sempre attenta al benessere degli studenti, pertanto sono numerose le azioni intraprese per potenziare le discipline motorie e favorire al contempo l'acquisizione di comportamenti sani e di un corretto stile di vita, dando particolare importanza allo sviluppo consapevole delle Life Skills per promuovere lo sviluppo di abilità personali e relazionali che servono per affrontare positivamente la vita quotidiana. Tra le progettualità offerte finanziate con i fondi europei ricordiamo:
PON FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio, all'interno del quale abbiamo dedicato due moduli all' "Educazione motoria; sport; gioco didattico": "Oltre la Scuola...di Baseball 1/2", nei quali il gioco-sport baseball si inserisce quale mezzo per perseguire le finalità di: Educare a conoscere; Educare ad agire; Educare a comunicare; Educare a socializzare.
PON – FSE Competenze di cittadinanza globale, nel quale due moduli sono stati destinati al tema "Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport": Sportiva - mente 1/2, indirizzati alla crescita del benessere individuale delle studentesse e degli studenti e al potenziamento delle loro capacità relazionali e alla promozione del benessere degli studenti, attraverso i corretti stili di vita, abitudini, comportamenti anche in sinergia con la diffusione dell'educazione ludico-motoria dei bambini e dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva dei giovani in età scolare.
PON FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria, rivolto alle classi del primo ciclo della scuola primaria, per offrire una risposta alle problematiche relative al benessere psicofisico e sociale degli alunni e favorire i processi di apprendimento, socializzazione e crescita.
Altre attività progettuali sono state realizzate con il laboratorio sportivo: "Sport di classe", "A scuola di nuoto", "A scuola di baseball", per trasmettere attraverso lo sport l'autodisciplina, la sfida dei limiti personali, la solidarietà, la sana competizione, il rispetto e la tolleranza, l'integrazione sociale, la lotta contro ogni forma di discriminazione, lo spirito di gruppo, promuovendo il miglioramento le competenze di cittadinanza attiva, l'inclusione dei soggetti svantaggiati, il miglioramento dell'attitudine a stare con gli altri nel rispetto di regole condivise e la disseminazione dei "buoni comportamenti". Numerose le attività di educazione alla salute: ricordiamo il progetto "Sani stili di vita: alimentazione e crescita", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla acquisizione di sane e corrette abitudini alimentari, partendo dalla conoscenza dell'orologio biologico degli studenti, con l'obiettivo di promuovere l' autoefficacia nell'intraprendere scelte salutari, di accrescere l'autoconsapevolezza nei bambini e negli adulti e la loro

fiducia nell'efficacia dei comportamenti intrapresi per promuovere la propria salute nel tempo.

Risultati

Gli interventi mirati alla promozione del benessere degli studenti, hanno permesso di migliorare la percezione di corretti stili di vita; di dare sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l' auto-consapevolezza, la responsabilità per contrastare mode e disordini alimentari; la diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i ragazzi a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità; la promozione dello sport come pratica del saper essere insieme, del rispetto delle diversità, contro ogni forma di violenza e discriminazione, e delle regole sociali e sportive; la garanzia di partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli diversamente abili, sostenendo il valore della pratica sportiva come strumento di inclusione; la riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica valorizzando lo sport come motore di coesione sociale e di crescita professionale; l'inclusione di alunni stranieri e/o socialmente e culturalmente svantaggiati presenti nel territorio; utilizzare le attività motorie sportive come strumento formativo interdisciplinare e interculturale; prendere coscienza che nel mondo esistono "gli altri" e acquisire la consapevolezza che bisogna interagire e relazionarsi con chi è "altro da me" sfruttando la dimensione ludica-motoria dello sport.

Evidenze

Documento allegato: PONOLTRELASCUOLA...DIBASEBALL.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

A fronte di studenti nativi digitali, il ruolo della scuola di oggi è quello di sviluppare competenze per formare una cittadinanza digitale attiva e responsabile. In quest'ottica abbiamo messo in atto attività progettuali indirizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social network e dei media. Tra le attività progettuali citiamo quelle previste dal PNSD, come ad esempio l'ora del coding, la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività, utilizzando gli spunti proposti dalla piattaforma "Programma il futuro".
Il progetto Bebras, cui annualmente partecipano i nostri studenti, con lo scopo di promuovere nelle scuole gli aspetti scientifici dell'informatica, proponendo problemi che presentano reali situazioni informatiche, che richiedono di interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati e ragionare algoritmicamente.
Il PON - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale con lo scopo di promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente. Sono stati messi in atto due moduli inerenti alla tematica "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale" (Connecti ... amo 1/2), per sviluppare il pensiero computazionale in modo semplice e divertente attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Finalità del progetto, promuovere il «pensiero razionale» per la risoluzione di diverse situazioni reali, attraverso un percorso laboratoriale condotto utilizzando la piattaforma del Progetto «Programma il Futuro». Protagonisti del nostro progetto sono stati la robotica e i robot. Lo scopo della robotica educativa è quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza, sviluppare processi di apprendimento personalizzati, favorire un apprendimento multidisciplinare, promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere.
Altri due moduli, svolti in questo anno scolastico, riguardano il tema delle "Competenze di cittadinanza digitale" (Digital .... mente# 1/2), con lo scopo di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l' integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili, contrastare il fenomeno del cyberbullismo; realizzazione di un cortometraggio.

Risultati

Il risultato principale di questo progetto è stato quello di rompere con l'idea tradizionale del laboratorio di informatica, utilizzando la stessa in maniera continuativa (quotidiana) e diffusa in classe, a supporto di tutte le attività svolte dall' insegnante e dagli alunni, sfruttando le caratteristiche tecniche degli strumenti a disposizione. In questo è stata favorita la comunicazione e la collaborazione degli alunni anche nel tempo extrascolastico. Tutto questo ha permesso ai ragazzi di acquisire la metodologia didattica e le conoscenze tecniche necessarie, per affrontare al meglio il loro successivo percorso scolastico nei diversi gradi dell'istruzione scolastica, favorendo il successo formativo di ognuno. Gli studenti sono stati in grado di realizzare quanto previsto delle singole fasi, utilizzando in modo corretto gli strumenti a

disposizione; di acquisire competenze di costruzione, di semplice programmazione, di verifica e di valutazione dell'errore e più in generale di problem solving.
Al termine del percorso intrapreso sono stati costruiti dei robottini; Il laboratorio di robotica si è rivelato un efficace ambiente in cui perseguire la crescita di competenze; l'obiettivo prevalente del percorso educativo è stato di costruire competenze reali negli allievi, che hanno potuto recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; sviluppare autonomia operativa; aumentare attenzione, concentrazione e motivazione; sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; fare esperienza di lavoro di gruppo; accrescere lo spirito collaborativo;
stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione.

Evidenze

Documento allegato: PONCITTADINANZADIGITALE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per favorire la motivazione e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica abbiamo realizzato numerose attività progettuali che mettono l'alunno al centro dell'azione didattica, divenendo egli parte attiva della costruzione personale delle proprie competenze, promuovendo un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, tra cui elenchiamo:
Il laboratorio sportivo: "A scuola di nuoto", "A scuola di baseball", "Sport integrato" per trasmettere attraverso lo sport l' autodisciplina, la sfida dei limiti personali, la solidarietà, la sana competizione, il rispetto e la tolleranza, l'integrazione sociale, la lotta contro ogni forma di discriminazione, lo spirito di gruppo, l'inclusione dei soggetti svantaggiati e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
Progetto di legalità "Vitamina C&A", per promuovere la cultura della legalità, l'acquisizione della cittadinanza attiva, all' interno della comunità scolastica, puntando così a produrre un cambiamento sociale positivo.
Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per favorire l' integrazione degli alunni che presentano una situazione di disagio socio-culturale e/o degli alunni stranieri; aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni al fine di prevenire e contrastare il disagio e la dispersione scolastica.
Organizzazione di laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare e/o extracurriculare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento, competenze di cittadinanza, competenze digitali (PON FSE) e favorire pertanto il successo formativo.
PON FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio, all'interno del quale abbiamo dedicato due moduli all'"Educazione motoria; sport; gioco didattico": "Oltre la Scuola...di Baseball 1/2", nei quali il gioco-sport baseball si inserisce quale mezzo per perseguire le finalità di: Educare a conoscere; Educare ad agire; Educare a comunicare; Educare a socializzare.
Molteplici le iniziative indirizzate a prevenire e controstare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, incentivando gli studenti ad uso consapevole di internet e dei social network: è stata creata una e-policy, seguendo le indicazioni delle LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con "Generazioni Connesse" e il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal DF C Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

Risultati

La situazione dispersione è stazionaria, non ci sono stati numerosi casi nuovi di abbandono, ma alcuni permangono ancora; il lavoro intrapreso negli anni non ha portato alla risoluzione del fenomeno, ma ha dato buoni frutti, e in tale direzione bisogna procedere.
Le azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo sono state utili: i referenti per il bullismo e cyberbullismo hanno messo in atto strategie preventive e i fenomeni in questione sono stati arginati.

Evidenze

Documento allegato: e-policy.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La nostra scuola, da sempre attenta ai bisogni del territorio, comunica e interagisce con le famiglie, con gli enti e le associazioni locali e con tutti gli stakeholder, influenzati nelle e dalle attività progettuali proposte dalla scuola. Numerose le proposte progettuali che coinvolgono l'intera comunità scolastica. In tutte le attività progettuali sono coinvolte numerose associazioni culturali no profit, con il duplice scopo di supportare la scuola nelle attività proposte, che richiedono figure competenti e specializzate e, al tempo stesso permettono la divulgazione e la conoscenza delle organizzazioni/imprese del territorio. Ricordiamo in particolare:
Il Progetto PON FSE - Competenze di cittadinanza globale, in particolare con i due moduli di "Educazione alimentare, cibo e territorio" Le attività del percorso hanno ricadute sul territorio e prevedono la restituzione, verso la scuola e fuori la scuola, delle competenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con amministrazioni locali, associazioni, società civile e altri attori coinvolti nella progettualità". I percorsi da sviluppare sono indirizzati alla trattazione dell' alimentazione in termini di sostenibilità economica, ecologica e sociale.
Gli obiettivi formativi riguardano l'educazione alimentare attiva e consapevole, nonché il cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale. Per la verifica e valutazione è stata organizzata una mostra con prodotti tipici del territorio con il coinvolgimento di aziende locali e la partecipazione delle famiglie.
Il Progetto PON FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, con due moduli relativi al tema "Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile" (#Made in Sicily# 1/2) con i quali si intendono promuovere le eccellenze del territorio dell'Etna in ambito artistico, culturale, agroalimentare ed artigianale nel più ampio contesto della promozione del Made in Italy. Il progetto prevede una visita alle aziende agroalimentari e di artigianato oltre ad una visita guidata sull'Etna ha il fine di innescare negli studenti una maggiore consapevolezza della necessità di tutela del proprio territorio e delle eccellenze che ivi insistono e suggerirà, non è da escludere, una riflessione su un possibile, futuro, impiego, proprio, in quei settori che tipicamente compongono il Made in Sicily.
Emerge uno scenario di formazione degli studenti alla Qualità tramite il contatto con le realtà migliori del territorio, scelte anche sulla base del contributo che queste apportano al Made in Sicily in termini di export ed immagine.
Progetto "Leggo al quadrato 2", che ha offerto un modulo di "Educazione alla genitorialità" che pone attenzione alle caratteristiche di vita delle famiglie e propone l'organizzazione di interventi sistematici di educazione familiare, inseriti in una prospettiva di "lavoro di rete" che coinvolga diverse istituzioni.

Risultati

I progetti da noi portati avanti hanno permesso di raggiungere una conoscenza del territorio che diventa "attiva" in quanto applicata alla realizzazione di tre spot con cui gli studenti raccontano le eccellenze del territorio etneo che rappresenta una parte del più ampio panorama che compone il Made in Italy. Conoscenza vuol dire tutela del marchio Made in Sicily. Una Scuola che promuove l'Italia non soltanto tra i banchi, ma nel territorio in cui opera. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso un fattivo coinvolgimento degli studenti, ai quali è stata raccontata una pagina del "Made in Sicily", che ha permesso di comprendere appieno il valore delle eccellenze artigianali, agroalimentari e naturali che insistono nel territorio etneo. Ne scaturiscono effetti positivi che potremmo definire "a cascata" in quanto prodotti dal perseguimento degli obiettivi e degli effetti immediatamente percepibili legati ad una maggiore conoscenza e preparazione sul "Made in Sicily".
Inoltre, con il progetto di Educazione alla genitorialità, abbiamo ulteriormente aperto la scuola alle famiglie, che hanno "sentito" vivo il supporto della scuola e percepita la reciprocità del ruolo educativo, tra famiglia e scuola, acquisendo una maggiore consapevolezza riguardo il carattere educativo del loro ruolo di genitori che arricchisce la qualità delle relazioni all'interno di una comunità.

Evidenze

Documento allegato: MADEINSICILY.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nell'ultimo triennio, la scuola ha partecipato a tutte le proposte progettuali offerte, ampliando notevolmente l'offerta

formativa e garantendo alla propria utenza di usufruire appieno di tutte le attività proposte. Prime fra tutte, ma non uniche, le progettualità finanziate con in i Fondi europei, che hanno permesso di potenziare le competenze degli studenti, offrendo un panorama veramente vario e articolato di attività tra le quali scegliere e per le quali approfondire le proprie competenze. Questo ha consentito di beneficiare della scuola in orario extrascolastico, anche alla fine delle attività didattiche: con i moduli del Progetto "Leggo al quadrato" e con alcuni moduli PON destinati alle discipline sportive, abbiamo potuto sperimentare anche la scuola "aperta d'estate", offrendo ai nostri studenti una grande opportunità, accolta e vissuta, sia dagli studenti che dalle famiglie, con grande entusiasmo.

Risultati

La possibilità di aprire la scuola in orario extrascolastico ha consentito di offrire un maggior supporto ed una migliore accoglienza, di tutti i nostri allievi, sia quelli con maggiori bisogni educativi, ai quali è stata fornita l'opportunità di usufruire di attività di recupero/consolidamento delle proprie competenze, incrementando la motivazione e la voglia di frequentare la scuola, abbassando il rischio del disagio e della dispersione scolastici; sia delle fasce di livello più alte, alle quali sono state offerte attività di potenziamento e di arricchimento del loro patrimonio di conoscenze e competenze.

Evidenze

Documento allegato: LEGGOALQUADRATO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Il nostro Istituto è anche sensibile alla individuazione di percorsi e attività funzionali alla premialità ed alla valorizzazione delle eccellenze. In tal senso la scuola partecipa a molteplici iniziative e concorsi, previsti per tutte le discipline (matematica, letteratura, poesia, scienze motorie, arte, ecc.), stimolando gli allievi che si mostrano interessati, al confronto e alla sana competizione anche con altri istituti. Il ritorno premiale si evidenzia, attraverso certificazione e attestazione sul curriculum dello studente, ma anche pubblicizzando i successi o le semplici partecipazioni agli eventi, sul nostro sito ed informando tutta la comunità scolastica. A tale proposito ricordiamo alcune delle attività che sono state proposte e realizzate negli anni.

- Partecipazione al Concorso Nazionale "Raccontare il medioevo", con pubblicazione del racconto storico.
- Concorso Nazionale di Poesia "Giulio Einaudi – Torre d'argento", cui abbiamo partecipato in diverse edizioni, che ha previsto la premiazione delle poesie provenienti dagli alunni della scuola primaria e media, nonché inoltre la consegna di attestati di riconoscimento alle scuole partecipanti e alle poesie riconosciute meritevoli, dalla giuria, per essere pubblicate in un'antologia edita ad hoc.
- Concorso "Serra Club", concorso scolastico a livello nazionale per stimolare i giovani a riflettere e a discutere sui valori importanti della società e a promuovere una cultura della vita intesa come vocazione al servizio, che coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.
- Concorso fotografico e artistico "Paternò in una cartolina" un reportage fotografico o di immagini artistiche, realizzato dalle scuole di Paternò per salvaguardare il territorio ed incentivare il turismo attraverso l'Arte postale. Le cartoline illustrate hanno avuto storicamente una larga diffusione, svolgendo anche una funzione divulgativa notevole con le mille immagini dedicate ai monumenti, alle chiese, ai castelli, agli edifici storici di notevole pregio, alle piazze o a vedute panoramiche suggestive.
- Concorso internazionale di arte "Un poster per la pace" che chiede la realizzazione dei poster per la pace e offre ai bambini di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, ispirando il mondo tramite l'arte e la creatività.
- "Giochi matematici del Mediterraneo", organizzati dall'AIPM con l'obiettivo di mettere a confronto tra loro studenti di scuole diverse, che gareggiando con lealtà, nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrendo l'opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.
- Gli alunni che hanno raggiunto alla fine dell'anno una valutazione eccellente, vengono premiati con la "borsa di studio Michelangelo Virgillito", benefattore a favore degli studenti meritevoli, nati o residenti a Paternò.

Risultati

La partecipazione a concorsi e iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze è molto stimolante per i nostri allievi, sia perché offre loro l'occasione per poter esprimere le potenzialità e i talenti che ciascuno possiede e naturalmente l' opportunità di ottenere un riconoscimento dei meriti esterno alla consueta valutazione scolastica, ma anche e soprattutto, perché incoraggia gli alunni al confronto e alla sana e stimolante competizione. Negli anni infatti sempre più numerosi sono stati i riconoscimenti per le attività proposte, motivo di soddisfazione per gli alunni, le famiglie e

naturalmente per l'istituzione scolastica.

Evidenze

Documento allegato: MOMENTIDIPREMIALITA'.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

In questi anni la presenza degli alunni stranieri nel nostro istituto è diventata sempre più consistente. E' nata pertanto l' esigenza di mettere in atto dei percorsi che conducano, in maniera operativa e concreta, alla loro integrazione e al successo scolastico e formativo. Obiettivo prioritario delle attività progettuali offerte, quello di fornire agli alunni stranieri, strumenti e competenze atte a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione (sviluppo del lessico e delle strumentalità di base), promuovere contemporaneamente un "dialogo interculturale" che rafforzi la capacità e valorizzi le diverse identità culturali Le attività proposte sono state realizzate sia con i PON FSE, che utilizzando i finanziamenti dell' art. 9 per le scuole situate in aree a rischio e ad alto processo immigratorio. La finalità quella di consentire l'agevolazione dell'inserimento con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana, nonché di offrire la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana. E'stata anche prevista l'apertura di uno "sportello interculturale", rivolto a tutti i genitori degli alunni stranieri che ne hanno manifestato la necessità, all' interno dei quali sono state attenzionate le richieste e le esigenze di ciascuna famiglia.

Risultati

E' stata promossa l'accoglienza e l'integrazione, sia linguistica che culturale, degli studenti non italofoni, provenienti da paesi terzi, migliorando l'apprendimento dell'italiano L2, per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.
E' stato favorita l'acquisizione del livello A2 della lingua italiana, nelle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato), il miglioramento nell'uso della lingua orale del quotidiano, per comprendere e per comunicare, l' apprendimento della lingua italiana come strumento per studiare, il miglioramento dei risultati raggiunti nelle altre discipline. Non ultima è stata favorita l'integrazione ed ambientazione nella realtà scolastica italiana.

Evidenze

Documento allegato: INTERCULTURIAMO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

La nostra scuola è da sempre molto attenta ai bisogni formativi degli allievi, per questo dà una notevole importanza all' orientamento, attraverso numerose attività proposte, per permettere agli studenti la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio, intese sia come percorso scolastico da intraprendere, sia come conoscenza delle opportunità lavorative che sono a disposizione nella nostra realtà. A parte le consuete visite alle istituzioni scolastiche, partecipazione a momenti di stage offerte dalle stesse, vogliamo segnalare alcune attività progettuali che abbiamo potuto realizzare grazie ai finanziamenti dei fondi strutturali europei: il PON FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento, articolato in una prima parte (con due moduli Orienta ... attiva ... mente 1/2), finalizzata a favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; scoprire il proprio valore in quanto persone; far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società
All'interno di questi moduli è stato messo in atto un "laboratorio didattico", fornendo agli studenti strumenti didattici e

formativi, che utilizzati all'interno del percorso di orientamento, consentono ai ragazzi di sperimentarsi e di conoscere attività in ambiti e aree di competenza specifiche. La seconda parte (comprendente altri due moduli: Orienta ... giovani 1/2) di "Orientamento informativo", la scuola ha funzionato come centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. In questa fase è stato importante il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. In particolare, sono state acquisite informazioni sul sistema scolastico, per conoscere i vari percorsi formativi e professionali, presentati gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri. Sono state organizzati incontri con i docenti e gli alunni delle Scuole Superiori con partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage e giornate di scuola aperta presso le aziende lavorative locali, esame per gruppi delle caratteristiche e dei programmi dell' istituto cui ci si vorrebbe iscrivere.
Inoltre, con altri Progetti PON FSE: "Competenze di cittadinanza globale", "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", abbiamo permesso ai ragazzi di conoscere le aziende del territorio, le opportunità che la nostra terra offre e le possibilità di inventare o costruire professionalità, sfruttando i prodotti locali e i beni che il nostro territorio ci offre.

Risultati

La maggior parte dei nostri allievi grazie alle azioni di orientamento messe in atto ha compiuto scelte più consapevoli. Abbiamo promosso un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; di autostima e consapevolezza delle proprie capacità; motivato alla pratica del lavoro di gruppo; configurato nella realtà sociale circostante, la scuola come polo formativo; aumentato il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro); promosso abilità che consentono al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. Questo ci permette di incrementare il successo scolastico per realizzare pienamente il diritto allo studio, all'inclusione e la centralità dei discenti; ridurre la dispersione e prevenire le cause del disagio, i cui risultati a distanza si vedranno solamente nel proseguo degli studi.

Evidenze

Documento allegato: Orientamento.pdf

Prospettive di sviluppo

La scuola nel triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 ha rafforzato le azioni di prevenzione e di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e il fenomeno è sensibilmente diminuit pertanto riteniamo che il traguardo relativo all'abbattimento della dispersione scolastica sia stato raggiunto. Grazie alle numerose e molteplici azioni realizzate per innalzare le competenze di base dei nostri studenti e favorire il successo scolastico, il processo formativo e di apprendimento dei nostri allievi è in gran parte migliorat la distribuzione degli studenti per fasce di livello evidenzia una maggiore concentrazione nella fascia media (sette e otto); c'è un significativo incremento delle eccellenze, e in questa direzione intendiamo continuare a lavorare. Sulla base dei risultati delle prove INVALSI, nell'ambito del Piano di Miglioramento messo in atto con il SNV, sono state compiute azioni mirate proprio al miglioramento delle competenze chiave. La scuola si avvia verso un processo che tende agli *standard* nazionali e, consapevole dei processi in piena evoluzione positiva, sta lavorando alacremente sia in direzione di un curricolo agito sia in direzione di un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. Per quanto riguarda le competenze chiave e di cittadinanza il livello è mediamente accettabile, tenuto conto della media della diversa estrazione sociale dei due contesti nei quali la scuola opera.

La scuola è disposta all'uso di spazi laboratoriali come: palestra attrezzata, laboratorio di ceramica, informatico, musicale, artistico, linguistico (quest'ultimo ben attrezzato e funzionale, rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Istituto). Esiste una forte spinta all'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi. Il nostro obiettivo resta quello di perseverare nel binomio innovazione e tradizione, prerogative peraltro che hanno da sempre caratterizzato la nostra scuola, per promuovere una scuola aperta e interessata, un laboratorio nel quale sperimentare, una scuola che privilegia un modello cooperativo che dà centralità all'allievo, ai suoi talenti e intelligenze e allo sviluppo delle competenze; un programma complesso che, coniugando strumenti e confronto metodologico, permetta alla scuola di migliorarsi e di migliorare la propria strategia didattica. Coerentemente con questo obiettivo, le nostre proposte formative mirano a promuovere sempre l'interazione fra la scuola e la società, lo sviluppo delle competenze e non solo delle conoscenze, la valorizzazione di tutte le differenze, la collaborazione e la creatività, il tutto ancorato a una cultura dell'evidenza, che predilige metodologie e materiali *evidence based*. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Le Priorità che intendiamo ancora perseguire son

Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico;

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, sia per l'italiano che per la matematica, in particolari nuclei tematici; Sviluppare competenze sociali e civiche in situazione di *problem solving*.

I traguardi da raggiungere: Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali;

Applicare metodologie cooperative e sviluppare competenze prosociali negli alunni tendendo agli standard europei.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE PROF.SSA MARIA SANTA RUSSO